



Fiesole, 20 - 22 Novembre 2015

LA SCHEDA DEL “LIBRO CONSIGLIATO”

da SIMONCINI DARIO

1. TITOLO → FISICA SOCIALE - Come si propagano le buone idee

EVENTUALE TITOLO EDIZIONE ORIGINALE Social physics - Penguin Press 2014

2. AUTORE/I → PENTLAND ALEX

3. CASA EDITRICE → UNIVERSITA' BOCCONI EDITORE

EVENTUALE CASA EDIZIONE ORIGINALE

4. ANNO PUBBLICAZIONE → 2015

EVENTUALE ANNO EDIZIONE ORIGINALE

5. BANDELLA LATERALE con breve descrizione dei contenuti del “Libro Consigliato”

Gli esseri umani hanno in comune con le api più di quanto ci piaccia ammettere: siamo prima di tutto creature sociali. Le nostre principali abitudini derivano dal fatto di agire in modo coordinato all'interno di gruppi sociali.

La fisica sociale si occupa del flusso delle idee e di come le reti sociali le diffondano e le trasformino in comportamenti. Finora le ricerche dei sociologi sono dipese da set di dati limitati e da indagini che ci dicono ciò che le persone dichiarano circa i propri pensieri e comportamenti, piuttosto che ciò che veramente pensano e fanno. Siamo rimasti ancorati a categorie quali le classi sociali o il mercato. In realtà, gli esseri umani rispondono in modo molto più potente a stimoli sociali che implicino la gratificazione degli altri e rinforzino i legami, piuttosto che a stimoli che implicino solo il loro proprio interesse economico.



6. INDICE DEI CAPITOLI PRINCIPALI

- * USARE I BIG DATA PER COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DELLE SOCIETA' UMANE
- * ESPLORAZIONE - FLUSSO DI IDEE - COINVOLGIMENTO
- * INTELLIGENZA COLLETTIVA
- * MODELLARE LE ORGANIZZAZIONI
- * GLI INCENTIVI DI RETE
- * LA CITTA' E LA SOCIETA' DI DATI

7. PERCHE' CONSIGLIO QUESTO LIBRO (max 300 parole)

Alex Pentland dirige il Media Lab Entrepreneurship Program e lo Human Dynamics Laboratory del MIT e nel 2012 è stato definito da Forbes tra i sette *data scientists* più influenti del mondo. E' consigliere del World Economic Forum per quel che riguarda i progetti sui Big Data ... insomma è uno "al corrente dei fatti"

Attraverso uno stile divulgativo ci trasporta nell'universo dei big data e delle loro potenzialità. Diversamente da molti testi e da molti articoli sui big data che discutono le potenzialità teoriche del loro utilizzo, il suo è un approccio fortemente pragmatico supportato da una notevole quantità di casi che lui stesso ha condotto insieme ai suoi collaboratori.

Dalle sue innumerevoli esperienze ha tratto alcuni insegnamenti ai quali ci introduce in modo ad un tempo "affascinante" e "inquietante".

Affascinante: perché si discutono temi collegati ai principi di funzionamento delle reti sociali con tutte le possibilità che ne derivano di rendere visibili e prevedibili dei processi del comportamento umano che fino ad oggi non venivano riconosciuti o tutt'al più venivano ritenuti inspiegabili o casuali ... *Pentland* propone degli step di lavoro per poter arrivare ad una "prediction" ...

Inquietante: perché parlare di big data vuol dire affrontare la spinosa questione della privacy personale che rischia ormai di essere del tutto bypassata pur di approdare ad una conoscenza sempre più precisa ed effettiva dei comportamenti collettivi e ad una possibilità di ottimizzare i processi di predizione degli eventi ... *Pentland* propone come superare questo ostacolo ...

Leggetelo! E poi ... potrete mettere in pratica i suoi suggerimenti!